

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/chi-siamo/un-network-internazionale>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

nessuna segnalazione

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo/il-modello-formativo>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IED nasce nel 1966 grazie alla felice intuizione di Francesco Morelli ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara e condivisibile: offrire ai giovani creativi una formazione completa, una "Cultura del Progetto" che li accompagni per tutta la vita. Proprio per questo suo processo di creazione costante, IED è molto più di una Scuola: è un centro in cui prendono forma professionalità di nuova generazione. Una fucina di idee che sviluppa creatività attraverso un'offerta formativa di percorsi Post diploma, Master e di Specializzazione nei settori Design, Moda, Arti Visive, Comunicazione e Arte, erogati in lingua italiana e inglese, in grado di soddisfare le più diverse necessità di formazione.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

d.1) Assicurazione della Qualità e autovalutazione

1) definizione di Qualità adottata dall'Istituzione e degli strumenti definiti per il monitoraggio (fornendo link a eventuali documenti quali Politica per la Qualità, Manuale della Qualità)

Ogni anno IED avvia progetti d'innovazione in ambito formativo nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione, sviluppando nuove forme di apprendimento e progettando nuovi modelli per interpretare il futuro. Gli studenti IED vivono un'esperienza formativa che si fonda sul concetto educativo che il sapere e il saper fare debbano crescere insieme. Un'idea semplice ed efficace che caratterizza l'intero percorso didattico: formare gli studenti unendo teoria e pratica, a partire dal sapere portato in aula dai professionisti del settore e dalle necessità di ricerca delle aziende partner. IED intende configurarsi come uno spazio di ricerca, una rete aperta, inclusiva e attiva, in grado di insegnare e promuovere la cultura del progetto per l'individuo e la società e dove l'approccio al design sia strumento di trasformazione sociale, culturale ed economica. Sulla base di questi valori, su cui IED ha costruito la propria vision e la propria mission, verranno definiti annualmente obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi aziendali in conformità allo standard internazionale ISO 9001.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

E' stato visionato e valutato tutto il materiale caricato nella relazione lato istituzione e i seguenti documenti: - relazioni da incontri della consulta - report riunioni coordinatori e direzione di sede - report riunioni docenti - file delle ore affidate a docenti esterni integrato con l'indicazione del nominativo docente per verifica del numero minimo e massimo delle ore affidate a ciascun docente in riferimento a specifico corso. - reportistica legata alla somministrazione dei questionari di soddisfazione sui singoli insegnamenti di tutti i corsi - reportistica legata alla somministrazione dei questionari di soddisfazione del triennio dei diplomandi di tutti i corsi, survey di fine 1° e 2° anno.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

f.1) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED mantiene la caratteristica peculiare, nel proprio settore di riferimento, di essere un grande gruppo internazionale con radici e proprietà totalmente italiane. Si articola in cinque sedi riconosciute in Italia (Milano, Roma, Torino, Cagliari, a cui si è recentemente aggiunta Firenze come distaccamento della sede di Milano), integrate dall'Accademia Aldo Galli di Como, parte del gruppo IED ma con riconoscimento indipendente, e dalla sede di Venezia, ancora non legalmente riconosciuta. Alle sedi italiane si aggiungono due sedi in Spagna (con una terza in via di apertura) e due in Brasile, che consentono di avere una visione realmente internazionale su due continenti. La tradizione ultracinquantennale, assieme al corpo docente stabile nel tempo e a forti relazioni col tessuto ambientale e imprenditoriale di riferimento per ciascuna sede confermano la percezione di un Istituto solido e affidabile. I processi di trasformazione avviati con il riconoscimento dei corsi, riguardanti aspetti che vanno dall'innovazione e aggiornamento dei programmi didattici alla riorganizzazione degli organi di governo si dimostrano efficaci. Restano in corso processi continui di mutamento dovuti in parte a una costante necessità di aggiornamento connaturata alla struttura, in parte ai saltuari rallentamenti che dipendono, in modo che non desta stupore o preoccupazione, dalla dimensione complessiva della struttura, che impedisce per propria natura cambiamenti repentini.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Come già indicato in passato la Direzione Accademica agisce su due piani. Nazionale: obiettivi a livello di Gruppo (Milano/Firenze, Roma, Torino e Cagliari); Locale: indicazioni specifiche per ciascuna sede, nel rispetto della visione di Gruppo. Gli obiettivi istituzionali valorizzano l'esistenza del Gruppo, portatore di una stratificazione storica di conoscenze che ha contribuito alla formazione del pensiero collettivo nell'ambito del Design Italiano. In dettaglio la DA intende: • incrementare la mobilità studentesca, stimolare contatti docenti/coordinatori di sedi diverse per valorizzare esperienze specifiche e procedure, e ridurre disallineamenti organizzativi • allineare i parametri di valutazione degli studenti, con particolare attenzione agli elaborati progettuali, per garantire valutazioni omogenee in ogni sede/corso • trasmettere agli studenti il valore di multidisciplinarietà/interdisciplinarietà • essere continuamente aggiornata sull'andamento di tutti i corsi di studio di ciascuna sede (innovazioni nei programmi, variazioni nel mercato del lavoro di riferimento) • aumentare il supporto agli studenti stranieri (uso della lingua nel corso frequentato, inglese/italiano) • incrementare servizi extra-didattici allo studente, tra cui: housing, orientamento personale e professionale, supporto psicologico, attività di socializzazione, visite culturali – nel rispetto delle procedure anticovid • potenziare i rapporti con le aziende, storicamente patrimonio culturale e operativo del gruppo IED • contribuire al progetto gestionale Cineca per ottimizzare le relazioni tra studenti e Istituto • potenziare l'adesione a progetti di carattere internazionale / relazionale (Cross, Erasmus, University,) Permane la raccomandazione di sostenere attività interdisciplinari e di estendere il ragionamento sulla disponibilità di spazi interni o disponibili attraverso partnership anche alla luce delle nuove esigenze dettate dall'esperienza della pandemia.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO: Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. TORINO, UN NUCLEO MADE IN ITALY FONDATA SULLA PERMANENZA DI VALORI ESTETICI E CULTURALI. UN PASSATO GLORIOSO SU CUI SI FONDA UN PRESENTE VIVO E PULSANTE DA CUI PARTONO INNOVAZIONE, RICERCA, STILI E TENDENZE FUTURE. Una città dal fascino unico, dove sono passati imperatori, sono nati regni, in cui il potere ha lasciato segni indelebili. Torino è oggi una metropoli che guarda al proprio passato puntando al futuro con l'ambizione di una città che si è sempre saputa rinnovare e reinventare. Storica capitale dell'automobile a vocazione industriale, oggi è anche arte, cinema, musica, enogastronomia, eventi. Una città con una vastissima offerta culturale. Una vocazione nel campo della ricerca, della formazione e della progettazione legate al Design. Capitale europea dell'innovazione dal 2016, insieme ad Amsterdam e Parigi; dal 2014 è entrata a far parte della rete internazionale di Creative Cities Unesco per il design. Nel 2017 ha ospitato l'assemblea generale della World Design Organization.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2019/2020

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	63	0	19	40
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	40	0	15	12
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	0	0	0	27
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design	86	0	26	29
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	96	0	38	33
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello	43	0	11	19
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN: Transportation design	183	2	74	57
AFAM_208	15501	Art11 TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE	Design della Comunicazione	77	0	38	0

				Design (IED)			ARTISTICA PER L'IMPRESA					
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	53	0	23	26
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	0	0	0	10
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design	0	0	0	3
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	67	0	24	21

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Ogni anno IED effettua una revisione e aggiornamento dei contenuti dei corsi con l'obiettivo di renderli più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro e all'evoluzione delle professioni. Nel caso in cui si manifestino criticità rispetto al numero degli iscritti, oltre agli aggiornamenti relativi ai contenuti e agli obiettivi formativi, vengono attivate strategie di marketing e comunicazione per meglio raggiungere il pubblico di riferimento.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
TORINO - CORSI DI FORMAZIONE	Car Design: An Introduction, E-ditorial Solutions, Sviluppo Di Prodotti Editoriali Interattivi E Multimediali, Fotografia, Autodesk Alias, Virtual Modelling: Dallo	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda

CONTINUA (aree ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE, DESIGN E MODA)	Sketch AI Render, Graphic Tools, Organizzazione Di Eventi, Comunicazione Digitale, Digital Marketing And Social Media Management, Interior Design, Visual Merchandising E Vetrinistica, Clo3d - Fashion design software, La presentazione - Progettazione e performance	e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
TORINO - MASTER IED	MARKETING E COMUNICAZIONE, TRANSPORTATION DESIGN, TRANSPORTATION DESIGN_Car interior design and user experience (2° ANNO), TRANSPORTATION DESIGN - Car exterior design (2° ANNO)	Guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'offerta formativa si conferma stabile nel tempo e in linea con il progetto di Gruppo IED. La Sede di Torino offre una gamma di corsi completa e ben articolata, tra i quali ha particolare rilevanza il corso in Transportation Design fortemente radicato nella storia industriale torinese, con un corpo docente di grande qualità e ricco di connessioni col tessuto produttivo attraenti a livello nazionale e internazionale. Resta particolarmente apprezzato dagli studenti il corso di Design della Moda, con i due indirizzi di Fashion Design e Design del Gioiello. Dal punto di vista del territorio di riferimento IED Torino si trova in una situazione profondamente bifronte. La maggior parte dei corsi hanno una rilevanza territoriale a raggio medio-breve, e attirano studenti provenienti in grandissima maggioranza dal Piemonte, competendo con altre scuole nella città di Torino e disponendo di limitati argomenti di immediata evidenza che possano richiamare studenti da altre regioni italiane o dall'estero, malgrado l'esistenza di distretti industriali nei dintorni e tradizioni culturali e industriali - dalla produzione di maglieria e abbigliamento sportivo, alla gioielleria, al Salone del Libro - che potrebbero essere valorizzati come elementi d'attrazione. Allo stesso tempo il corso in Transportation Design è per propria natura intrinseca rivolto al mercato globale, elemento questo di grande ricchezza culturale e comunicativa per la Sede, e potenzialmente di riflesso per ciascun altro corso che qui si svolge, grazie alla possibilità di contatti transdisciplinari.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	ABRUZZO	5	5	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	BASILICATA	7	7	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	CALABRIA	8	8	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	CAMPANIA	12	12	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	EMILIA ROMAGNA	9	9	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	FRIULI VENEZIA GIULIA	5	5	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Italiani residenti all'Estero	1	1	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	LAZIO	7	7	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	LIGURIA	26	26	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	LOMBARDIA	25	25	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	MARCHE	4	4	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	MOLISE	2	2	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	PIEMONTE	436	436	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	PUGLIA	17	17	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	SARDEGNA	6	6	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	SICILIA	24	24	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	TOSCANA	9	9	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	TRENTINO-ALTO ADIGE	3	3	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	UMBRIA	2	2	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	VALLE D'AOSTA	10	10	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	VENETO	9	9	0

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Argentina	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Austria	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Belgio	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bulgaria	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Canada	1	1	0	0	0	0	0

		(IED)									
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Cina	10	10	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Colombia	2	2	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Corea del Sud	5	5	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Danimarca	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Eritrea	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Finlandia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Germania	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Giappone	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Grecia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	India	21	21	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Iran	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Israele	2	2	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Lettonia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Libano	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Lussemburgo	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Messico	2	2	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Norvegia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Polonia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Portogallo	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Regno Unito	2	2	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Romania	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Serbia, Repubblica di	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Stati Uniti di America	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Svezia	1	1	0	0	0	0	0	
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Svizzera	2	2	0	0	0	0	0	

AFAM_208	TORINO	(IED) Istituto Europeo del Design (IED)	Taiwan (Formosa)	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Turchia	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Ucraina	1	1	0	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	7	0	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	157	157	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	496	496	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	48	48	0	0	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Isritti anche a UNIVERSITA'	FASCE ETÀ
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	fino a 17 anni
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 18 a 19 anni
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	30 anni e oltre
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 25 a 29 anni
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 20 a 24 anni

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI l'anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	708	268	2	277

e.4) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di

miglioramento o di ulteriore sviluppo.

La leggera riduzione della popolazione studentesca a 708, circa -6% sull'anno precedente, può essere considerato un fenomeno organico dopo un lungo periodo di crescita. Resta stabile il rapporto tra i generi, con la presenza femminile di poco superiore a quella maschile: 52%. Risulta apprezzabile il dato che riguarda la presenza degli studenti stranieri che sale a 81, passando dal 10% scarso dell'anno precedente (73 studenti) a oltre l'11%. Un piccolo incremento che rappresenta tuttavia un segnale interessante sulla potenziale attrattività di Torino come destinazione per gli studenti di Design e Moda. Interessante notare come nella popolazione di studenti stranieri la componente femminile sia nettamente minoritaria, ammontando a solo 12 teste (15%). Un dato così marcato è evidentemente connesso alla presenza del corso in Transportation Design che da solo ospita 68 studenti stranieri, 63 dei quali di sesso maschile. Lo stereotipo che associa l'interesse per le automobili al sesso maschile è evidentemente tuttora molto radicato nella società italiana e internazionale: le proporzioni tra maschi e femmine nel corso sono simili tra studenti stranieri e italiani. Rompere lo stereotipo, anche ponendo l'accento sulla traslazione da "car design" a "transportation design" potrebbe diventare un'interessante opportunità di espansione ulteriore per il corso, ma anche una forte affermazione di principio. Differenze di genere sono presenti anche in altri corsi, ma con percentuali meno marcate e nella maggior parte dei casi non una presenza femminile più numerosa rispetto a quella maschile. Notevole il rapporto dei nuovi iscritti al corso di interior design: 18 F + 1 M. Tra gli studenti stranieri si confermano due presenze trainanti: India (21) e Cina (10), mentre le altre nazioni seguono con un certo distacco. Bene anche le presenze da Corea del Sud (5) e Turchia (5). La presenza di studenti provenienti da oltre 30 nazioni crea un interessante clima internazionale.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.ied.it/i-corsi/offerta-didattica>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame, il numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico.

Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

to_calendario_accademico_ita_eng_2019_20.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

IED recluta i docenti valutando curricula professionali e portfolio presentati, attraverso l'esame dei titoli di studio, dell'esperienza professionale e dell'attività di docenza. La valutazione comparativa viene eseguita secondo alcuni criteri: la personalità scientifica del candidato è valutata con riferimento al suo curriculum, alle pubblicazioni, alle esperienze professionali; l'attività didattica è valutata in ragione dell'innovazione del programma, dei contenuti e metodo, dei risultati; l'attività professionale è valutata sulla base delle funzioni ricoperte e del contesto lavorativo. Elementi preferenziali sono il coordinamento di iniziative in campo didattico/professionale diretti a realizzare gli obiettivi strategici di IED, un'adeguata conoscenza di più lingue straniere, esperienze didattiche e professionali maturate all'estero o in ambito internazionale. L'affidamento degli incarichi viene effettuato dal Consiglio Accademico, secondo le indicazioni del Coordinamento Accademico

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

In linea generale vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare della materia, il coordinatore del corso, o gli studenti ne facciano esplicita richiesta. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate per lo più a necessità di approfondimenti tematici o ulteriori revisioni di progetto in vista dell'esame finale. Di norma le ore aggiuntive vengono svolte dagli stessi docenti titolari della materia e prevedono quindi il medesimo costo orario.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Colloquio di ammissione Lo sviluppo di un elaborato discusso durante il colloquio di ammissione permette di accertare la preparazione generale e la motivazione del candidato nell'intraprendere il percorso IED prescelto. Al fine di favorire un'efficace integrazione degli studenti internazionali l'offerta formativa di IED prevede anche corsi erogati interamente in lingua Inglese. In base alla lingua di erogazione del corso, qualora i candidati presentino un debito linguistico contenuto (livello

B1), IED consente l'ammissione con OFA e offre agli studenti la possibilità di iscriversi ad un corso propedeutico di lingua. Nel caso di carenze più estese nella conoscenza della lingua italiana, viene suggerita la frequenza del corso propedeutico della durata di un anno - Foundation Course - che offre anche la possibilità di partecipare ad attività orientative e di mediazione culturale. IED richiede al candidato di produrre un elaborato su cui si baserà il colloquio di ammissione. Lo studente può scegliere se inviare un portfolio digitale che sintetizzi la propria identità creativa o sviluppare una delle prove progettuali proposte da IED e che prevedono la realizzazione di un progetto che metta in luce le capacità metodologiche e di ricerca del candidato, nonché la propensione verso specifiche aree disciplinari. L'ammissibilità del candidato è determinata dall'esito positivo della valutazione delle credenziali scolastiche, del portfolio/prova progettuale e del colloquio di ammissione (nonché del test linguistico ove necessario). Per essere ammesso alla sessione di Diploma Accademico di Primo Livello lo studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale composta di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10.

h.5) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'organizzazione didattica continua a essere in generale adeguata agli standard attesi, con un apprezzamento più che discreto anche da parte degli studenti. Resta migliorabile la comunicazione tra segreterie, studenti, coordinatori e docenti, attualmente gestita senza strumenti che ne consentano una efficiente automatizzazione. Presumibilmente a causa del collo di bottiglia umano si confermano saltuari problemi legati allo spostamento di lezioni o alla definizione di intervalli troppo brevi tra date degli esami e loro comunicazione agli studenti; tuttavia, per quanto il fatto venga citato dagli studenti, sembra che questi eventi si verifichino in misura tale da non generare preoccupazioni sul buon andamento della didattica o disagi di grande rilievo. Il tema, già evidenziato in passato, ha una doppia componente: da un lato una ineliminabile imprevedibilità dei problemi personali dei docenti (malattia, imprevisti familiari), dall'altro uno dei tratti caratteristici di IED è che la grande maggioranza dei docenti sono liberi professionisti, a volte soggetti a imprevisti professionali. Il problema è noto alla segreteria e viene tenuto sotto controllo in modo corretto, anche attraverso la riprogrammazione di lezioni per mantenere monte ore e contenuti invariati. Di rilievo le osservazioni sul passaggio forzato in Formazione a Distanza (FAD), che malgrado sia stato compiuto in condizioni di emergenza si è dimostrato rapido ed efficace, portando a giudizi buoni da parte di tutti i soggetti coinvolti. Nel breve termine è ragionevole attendersi piccoli miglioramenti incrementali senza radicali modifiche all'organizzazione, che dipenderanno anche dagli sviluppi della situazione sanitaria italiana. A termine medio-breve si auspica invece una radicale riforma del sistema di gestione con l'introduzione di sistemi informatici più avanzati di quello correntemente in uso, che consentirebbero una gestione più snella, rapida ed efficace delle comunicazioni interne e verso gli studenti. Interessante l'osservazione comparata tra survey somministrate agli studenti alla fine del ciclo triennale e alle matricole, e il loro confronto con i dati dell'anno precedente. I giudizi di fine ciclo si mostrano in calo rispetto a quelli dell'anno precedente e inferiori rispetto alla media del gruppo IED Italia. In parte il calo di gradimento sembra essere una situazione organica attribuibile all'impatto inatteso del lockdown, ma allo stesso tempo è necessario osservare che il fenomeno si mostra più rilevabile a Torino che altrove. I dati che riguardano gli studenti del primo anno dimostrano un gradimento della sede torinese perfettamente in linea con la media di Gruppo per sostanzialmente tutte le voci prese in esame, e si rileva in particolare il buon gradimento del corso di Fashion Design che è invece il meno apprezzato alla fine del triennio. Nel complesso sembra che la riorganizzazione dei vertici della Sede stia portando frutti apprezzabili.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	2	0	329(0)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

vedi file allegato

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;
TO_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_19.20.pdf [Scarica il file](#)

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Altro	8	4	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Assistente	3	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Collaboratore	24	6	1
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore Amministrativo	0	1	0
AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La biblioteca è IED Torino conta un addetto e al momento e l'accesso è stato interrotto a partire da fine febbraio 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. L'ufficio IT – rete e tecnologia è composto da un ufficio centrale con 1 responsabile e 5 risorse specializzate e da un ufficio delocalizzato per IED Torino con 1 responsabile e 2 addetti che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio CRM e l'ufficio ICT sono centrali e a supporto di tutte le sedi Italia; l'ufficio CRM consta di 1 responsabile e 4 risorse, l'ufficio ICT è composto da 1 responsabile e da 3 addetti.

e.6) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Il personale docente è cresciuto numericamente a 326 unità, con la consueta predominanza maschile (66%). In rapporto al numero di studenti immatricolati nella sede il numero di docenti appare essere piuttosto alto, con circa 46 docenti ogni 100 studenti mentre le sedi IED più prossime a Torino per numero di studenti, Firenze e Roma, hanno rispettivamente 38 e 35 docenti per 100 studenti. Una popolazione di docenti così numerosa porta in dote la possibilità di una maggiore pluralità di idee e di voci nei programmi formativi, ma espone allo stesso tempo la sede alle difficoltà connesse alla gestione di un maggior numero di soggetti coinvolti nell'attività didattica. Si può inoltre segnalare che il grande numero di docenti in relazione agli studenti mette l'Istituto in una non facile condizione di coordinamento di obiettivi e di filosofia di insegnamento nel rispetto delle coordinate del metodo IED, che, lungi da essere uno strumento impositivo, è però di vitale importanza per la caratterizzazione dell'offerta formativa della sede e del Gruppo con l'obiettivo del consolidamento di una chiara identità nel complesso panorama formativo italiano. Il programma in corso di riorganizzazione dei moduli didattici, che tende a ridurre la presenza di incarichi inferiori alle 24 ore se non in casi sporadici e collegati a esigenze specifiche o a materie particolarmente specialistiche, potrà auspicabilmente avere anche un influsso positivo sulla riduzione del numero di docenti e sulla semplificazione dei processi di allineamento interno. Il personale amministrativo conta 47 persone, sostanzialmente in linea con quanto registrato negli anni precedenti e con le esigenze di gestione della sede.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello (per entrambi, in inglese e in italiano) rilasciati dall'istituzione e resi anonimi, riferiti all'a.a. cui la Relazione fa riferimento)

format_diplomasupplement_dapl_19.20.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi, possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: • Diploma di scuola secondaria superiore. • Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). • Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. • Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. • Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015807001272	AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	49

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
----------	--------------------------	--------	----------	-----------------------	--	--	-----------------------------------	--------------------------------------	------------------------

015807001272 AFAM_208	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0	0	0	0
-----------------------	--------	-----------------------------------	---	---	---	---	---	---	---

• **4. Interventi Regione**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015807001272 AFAM_208		TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	5	0	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

- descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e sull'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti (200 ore ecc.).

TO_DSU_200_ore_AA_2019.2020.pdf [Scarica il file](#)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Alloggio IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Le strutture convenzionate sono: Dotstay, Dovevivo.it, Uniplaces che offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED. Servizi di accoglienza – ERASMUS Per la gestione dei programmi di mobilità internazionale ogni sede IED si avvale della collaborazione di referenti locali che gestiscono l'intero processo di organizzazione di mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti (studenti e docenti), guidati in ogni fase: dalla presentazione del programma e della candidatura, all'organizzazione dell'esperienza di studio all'estero (mobilità in uscita) e in Italia (mobilità in entrata) fino al riconoscimento delle attività formative svolte. Grazie alla presenza dei referenti locali, formati e coordinati da un responsabile nazionale, IED garantisce un'attenta e costante attività di assistenza e di preparazione per i partecipanti in uscita e di accoglienza e integrazione per quelli in entrata. Ulteriore assistenza viene data da studenti che hanno già preso parte a esperienze di mobilità/formazione internazionale. Inoltre, IED per ogni sede si avvale della collaborazione di ESN sezione di Torino e Garagerasmus. Orientamenti IED attraverso il proprio team di Advisor supporta i futuri studenti durante il processo di ammissione con colloqui informativi e di orientamento. Per tutto l'anno accademico IED organizza occasioni di incontro in sede e fuori sede, nello specifico: Orientamenti nelle Scuole Superiori - organizzati in collaborazione con le scuole, Open Day – giornate di apertura delle sedi a tutti gli studenti interessati con presentazioni dell'offerta formativa e workshop, Creative Days: laboratori gratuiti in cui sperimentare per un giorno la metodologia progettuale che forma i designer del futuro. Da marzo 2020, in seguito alla pandemia, IED ha trasformato queste attività in appuntamenti digitali in modo da continuare a offrire lo stesso servizio di orientamento senza alcuna interruzione. Tirocinio – Placement L'ufficio Career Service si propone come servizio di orientamento al mondo del lavoro e ha come obiettivo quello di agevolare e promuovere il contatto tra studenti, diplomati e aziende presentandosi dunque come tramite tra mondo formativo e professionale. Nello specifico l'Ufficio Career Service svolge le seguenti attività: -compilazione e gestione della documentazione di tirocinio curriculare relativa ai Master riconosciuti dal Miur per i quali è prevista questa attività -contatto con enti promotori certificati per l'attivazione di stage extracurricolari rivolti ai neo-diplomati dei corsi Triennali e Master -sviluppo di relazioni e contatti con aziende, imprese e organizzazioni -organizzazione di eventi per favorire l'incontro tra aziende e diplomandi/diplomati offrendo inoltre alle realtà la possibilità di conoscere in maniera più approfondita il mondo IED -supporto agli studenti del 3° anno di corso, nella stesura e revisione del cv, potenziamento e valorizzazione del portfolio e gestione dei colloqui di selezione -gestione delle candidature dei diplomati che hanno preso parte al servizio Career -gestione delle richieste in entrata e supporto nella ricerca di candidati -pubblicazione delle offerte di tirocinio/lavoro/collaborazione sulla piattaforma IED Alumni <https://www.iedalumni.com/>

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

1_Allegato+A.2+-+Convenzione+Tirocini+curricolari_19.20.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Servizi di accoglienza, orientamento e diritto allo studio si configurano come commisurati alle direttive previste nei diversi ambiti. Resta sostanzialmente invariato il problema legato alla scarsa disponibilità di spazi non strettamente destinati ad attività didattiche, come evidenziato dagli studenti. Sono disponibili solo in quantità molto limitata le aree per il ristoro, lo studio libero, il lavoro in gruppo o il relax, e non sono presenti spazi riservati ai docenti quando non sono in aula per una lezione. La crescita numerica della popolazione studentesca è stata seguita in proporzione imperfetta dall'espansione degli spazi della scuola, e il nuovo distaccamento per le aule di Fashion Design non riesce a soddisfare tutte le esigenze, oltre a richiedere spostamenti tra questo e la sede principale dell'Istituto. A questo proposito si osserva la rilevanza formativa anche degli spazi non strettamente dedicati alla didattica, perché questi consentono, in modo formale e informale, la costruzione di dialoghi transdisciplinari che arricchiscono il percorso degli studenti e la loro esperienza di discenti. Queste osservazioni perdono gioco forza parte del loro senso con il lockdown di marzo 2020, che porta allo spopolamento degli spazi della scuola e avvia un drastico ripensamento delle modalità di insegnamento i cui esiti al momento della stesura di questo documento - nel maggio 2021 - rimangono parzialmente incerti. In attesa di sviluppi futuri si può raccomandare di tenere saldamente sotto controllo il rapporto tra studenti iscritti e spazi della scuola, valutando anche l'opportunità di ulteriori espansioni, in modo da poter gestire correttamente il ritorno alla didattica in presenza quando questo sarà possibile. Il diploma supplement viene regolarmente rilasciato in formato cartaceo e digitale al conseguimento del titolo di studio

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

- Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

IED S.p.A. ha adottato adeguate misure per garantire l'accessibilità ai propri spazi (servoscala e montascale a ruote)

b.8) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

La sede principale e quella distaccata si trovano in un'area strategica della città, facilmente raggiungibile dalla stazione e sono nel suo complesso adeguate allo scopo a cui sono destinate. L'incremento del numero degli studenti, come già evidenziato, ha portato alla sostanziale saturazione degli spazi della scuola che si trovano oggi a essere al limite della propria capienza. Aule e laboratori restano sottodimensionati rispetto alle aspettative. In particolare il rilevante numero di studenti di transportation design e la necessità di realizzare modelli di grande dimensione richiederebbe l'espansione del laboratorio dedicato, ma le esigenze di incremento di spazi e attrezzature toccano trasversalmente tutti i corsi. La questione resta all'attenzione del Gruppo IED e della sede di Torino. Si conferma la carenza di spazi non dedicati alla didattica come sale studio, sale professori, luoghi di aggregazione, la cui esistenza è auspicata da studenti e docenti. Tutte queste osservazioni perdono significato nel momento dell'istituzione del lockdown nel marzo 2020: la sede si svuota per cause di forza maggiore e la didattica si sposta in modalità FAD, o viene rimandata alla conclusione del lockdown per le attività laboratoriale che non possono essere erogate a distanza. IED reagisce in modo efficace all'emergenza, attrezzandosi in tempi molto brevi per erogare gli interi corsi in FAD. La sede diventa quindi un luogo ibrido fisico/digitale, e gli strumenti per l'erogazione di corsi a distanza diventano una componente primaria del set di attrezzature di sede. La risposta all'evento inaspettato è più che adeguata, e nel complesso l'attività didattica riesce a procedere senza interruzioni. Resta da comprendere quale sarà il futuro del comparto formativo nel suo insieme, anche in funzione dello sviluppo futuro degli eventi che a tutt'oggi - maggio 2021 - non sembrano essere del tutto prevedibili. Sembra ragionevole aspettarsi l'integrazione di una componente di FAD nei futuri corsi in presenza, facendo tesoro del meglio dell'esperienza fatta durante il lockdown. Questo potrebbe portare a un parziale scarico degli spazi della scuola da alcune attività, consentendo di destinarli ad altre attività e attenuando la sensazione di sovraffollamento. Altrettanto da valutare sarà l'impatto delle restrizioni dovute al CoViD-19 sul numero di iscritti. La situazione si mostra, nel suo complesso, fortemente imprevedibile, esponendo la sede di Torino, così come IED nel suo insieme e tutto il comparto di appartenenza, a rischi e opportunità che dovranno essere accuratamente valutate e gestite.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

TO_Descrizione_Biblioteca_2019_20.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

TO_Patrimonio_Librario_2019_20.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

Fino alla fine del mese di febbraio, la Biblioteca è rimasta aperta secondo i seguenti orari: - lunedì dalle 14:00 alle 17:00 - giovedì dalle 10:00 alle 12:00 La biblioteca è rimasta a disposizione di studenti, docenti e staff; l'accesso è stato consentito solo previa esibizione di tesserino di riconoscimento IED o documento di identità.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

La Biblioteca è un indispensabile supporto all'attività didattica e consente agli studenti di effettuare ricerche e approfondimenti sugli argomenti e le materie trattati nei corsi. È possibile consultare testate/riviste dei settori di riferimento, le pubblicazioni necessarie per un approccio più completo e aggiornato alle aree di specializzazione, i cataloghi delle mostre di rilievo nazionale e internazionale. Si possono ottenere in prestito per 7 giorni n. 2 libri per volta – come da Regolamento della Biblioteca. È possibile ottenere un rinnovo del prestito per altri 7 giorni qualora, nel frattempo, i libri non fossero stati richiesti da altri utenti. Sono escluse dal prestito le pubblicazioni di particolare valore o deteriorabilità, quelle di più frequente consultazione, i dizionari e le riviste. A partire da febbraio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria la Biblioteca è rimasta chiusa al pubblico finché non è stato possibile rientrare nei locali in sicurezza; dopo la riapertura, il numero delle postazioni è stato modificato per permettere la permanenza nel rispetto delle vigenti norme anti-Covid, seguendo un protocollo condiviso a livello di gruppo. Non appena è stato possibile, è stato anche ripristinato il prestito – concordando data e momento del ritiro del/dei volume/i.

d.9) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Si conferma la sensazione che la biblioteca presente nella sede di Torino, anche grazie a una sviluppo operato nell'ultimo anno, sia appropriata alle esigenze dei fruitori, sia in termini di patrimonio sia di servizi offerti. Docenti e studenti auspicano lo sviluppo di percorsi bibliografici tematici trasversali ai diversi campi tematici in modo da avvicinare studenti di aree diverse e di offrire loro un arricchimento culturale anche extra-disciplinare: arricchimento che è ritenuto fondamentale per combattere una certa tendenza a concentrarsi anzitempo e in modo autoreferenziale su argomenti troppo specialistici. A integrazione della biblioteca sembra consigliabile l'espansione dei servizi di accesso a biblioteche tematiche online, parzialmente già

disponibili per gli studenti, e di attività specifiche di formazione sul loro uso. In merito allo sviluppo della biblioteca, intesa come fonte fisica di volumi stampati, si ritiene opportuno aprire una riflessione: esiste una evidente divergenza tra i progetti di investimento per l'ampliamento della sede di Istituto - economico e logistico - e la reale opportunità di fruizione degli studenti, emersa in numerosi colloqui e conversazioni con gli studenti. L'impressione ricevuta è che la popolazione studentesca non reputi, se non in parte minoritaria, la biblioteca come fonte di conoscenza e di informazioni strategiche nel quadro dello sviluppo della propria professione. Questa condizione pone l'Istituto, ed il gruppo IED intero, nella complessa situazione di voler fornire un servizio di disponibilità libraria di eccellenza a fronte di una scarsa ricettività degli studenti, peraltro in linea con il generale profilo del resto delle sedi italiane, e, non da ultimo, con le mutate condizioni socio-internazionali di accesso alle informazioni, radicalmente ribaltate dopo l'avvento dei social media e dell'accesso alle informazioni disponibile in grande quantità nel complesso mondo di internet. Si rinnova l'auspicio al consolidamento delle sezioni dedicate alle raccolte di materiali (Materioteca) in particolare ad uso degli studenti di Design e di tessuti (Tessuteca) ad appannaggio degli studenti di Moda.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

IED considera l'internazionalizzazione uno degli obiettivi fondamentali del proprio piano di sviluppo e di posizionamento accademico e si avvale di una serie di programmi e azioni finalizzate al raggiungimento di: - ampliamento dei partenariati accademici: fondamentale per rafforzare la cooperazione tra gli istituti a livello europeo e non; sostenere l'innovazione strategica e integrata nei settori dell'istruzione, della formazione e della ricerca; contribuire alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze della società mondiale e delle sfide del mercato del lavoro. IED ha perseguito tale obiettivo anche mediante l'affiliazione a diversi network accademici internazionali, tra cui CUMULUS, ELIA, ENCACT, WDO. - sostegno alla crescita accademica e personale degli individui con un'attenzione particolare a quelli con minori opportunità: IED si impegna a promuovere il trasferimento e la creazione di conoscenze mediante varie forme di attività virtuali e di ibridità e lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, consentendo la diversificazione di approcci e metodologie, accrescendo la capacità di innovazione; - rafforzamento dello sviluppo e dell'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali: tramite l'introduzione di tecnologie e nuovi strumenti, quali piattaforme che offrono spazi di collaborazione virtuale, banche dati aperte e reti digitali, potenziandone le opportunità in Europa e oltre; - estensione dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: promuovendo la partecipazione di più soggetti interessati e orientati al futuro. Tra i programmi finalizzati all'accrescimento della dimensione internazionale, IED promuove la partecipazione al programma Erasmus+, in quanto capace di sostenere alleanze con istituzioni di eccellenza europee e non: l'obiettivo è sviluppare sinergie efficaci per la crescita di conoscenza di studenti, docenti, e personale dell'istituto. La partecipazione alle Key action 1 (KA1) e Key action 2 (KA2) del programma Erasmus+ ha contribuito alla realizzazione della strategia IED, generando valore aggiunto europeo alle attività di insegnamento e di ricerca dell'istituto. Le attività KA1 sono state gestite da un Coordinamento Centrale che si avvale della collaborazione di referenti di Sede, garantendo quindi rispetto degli standard qualitativi istituzionali. Le KA2 sono state promosse e gestite dal Centro Ricerche IED. La carta ECHE (ERASMUS CHARTER FOR HIGHER EDUCATION) per IED Italia è stata rilasciata nel 2014 e rinnovata nel 2021 con validità fino al 2027. È pubblicata sui siti istituzionali www.ied.edu e www.ied.it. Oltre a promuovere la mobilità per studio, aumentando i flussi di studenti in entrata e in uscita, IED nel corso dell'AA2019/2020 ha implementato anche le attività di Staff Mobility for Training, Staff Mobility for Teaching e Student Mobility for Traineeship. Durante il corso del 2019-20 è stato avviato anche un progetto KA2 Strategic Partnership.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2018/2019

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_208	15501	Art11	TORINO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	5	0	0

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

Nell' a.a.2019/20 risultano attivi nelle sedi IED Italia accordi con 159 istituzioni presenti in tutti i continenti. Le principali tipologie di accordo sono le seguenti: - accordi di mobilità internazionale per studio: Erasmus+ KA1 ed Exchange Study Program (ESP); - accordi di mobilità internazionale per formazione staff e docenza (Erasmus+ KA1); - accordi di collaborazione per la promozione della cultura del progetto sia italiana che del paese dell'istituzione partner, mediante la realizzazione di progetti congiunti. Tali accordi sono stati caricati sulla piattaforma CINECA e comunicati alla segreteria CRUI per CHEER II. Le finalità comuni a tutte le tipologie di accordo sopra elencate sono principalmente quelle di accrescere la condivisione di metodologie didattiche a livello internazionale e svilupparne delle nuove e più innovative. Le collaborazioni con istituzioni partner hanno portato allo sviluppo di diversi format educativi e formativi, che pongono le basi per l'acquisizione di capacità e competenze (soft skills), fondamentali per la formazione di professionisti in grado di operare in contesti multi-disciplinari e multi-culturali innovativi e di qualità. Per poter raggiungere questo obiettivo sono stati organizzati workshop congiunti transnazionali, seminari e attività didattiche in

collaborazione con i partner e con il coinvolgimento sia del corpo docente che di studenti selezionati. Solo per citare alcuni esempi: con il partner francese ISCOM - Institut Supérieur de Communication et Publicité è in corso un progetto di comunicazione relativo al design sostenibile, in collaborazione con un'azienda, che promuoverà principalmente la mobilità per studenti e docenti; con la Hochschule Coburg, Germania, vi è stata una condivisione di esperienze metodologiche e di buone prassi in ambito design education grazie alla mobilità docenti, mentre con KEA - Copenhagen School of Design and Technology si sono create le basi per promuovere convegni e conferenze in cui sviluppare la ricerca relativa al tema moda e sostenibilità. Infine, con l'istituzione partner Metropolia University of Applied Sciences, Helsinki, è in corso una collaborazione nata in seno al Programma Erasmus+ KA2, Partenariati Strategici. I docenti e lo staff didattico IED sono inoltre stati coinvolti anche nelle visite da parte di delegazioni di istituzioni estere presso le Sedi, cosa che ha generato un arricchimento e un inestimabile scambio di conoscenze per ulteriori attività di internazionalizzazione. IED dispone di un sito totalmente in inglese all'indirizzo: www.ied.edu, in cui sono aggiornate le sezioni relative alle relazioni internazionali, ai partner accademici e alla mobilità (con link a Erasmus Policy Statement ed ECHE).

h.10) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Il dato già citato in precedenza riguardante gli studenti stranieri sembra delineare uno scenario favorevole e in espansione: IED Torino accoglie un numero rilevante di studenti stranieri (73) e una grande varietà di nazioni di provenienza. Malgrado questo dato la sede sembra agire come un sistema tendenzialmente chiuso: solo 5 studenti su oltre 700 partecipano a programmi di scambio con istituzioni estere, solo 4 tra i diplomati dell'anno precedente hanno conseguito crediti all'estero, e nell'anno in oggetto la sede non ospita neanche uno studente trasferito da altre istituzioni internazionali. Questo malgrado siano attivi ben 74 accordi interistituzionali. La limitatezza degli scambi limita la visibilità internazionale della sede IED Torino, che potrebbe aspirare ad una posizione di rilievo in particolare nel settore del transportation design, e allo stesso tempo riduce le possibilità di sviluppo offerte agli studenti, per i quali le esperienze internazionali sono fonte di enorme arricchimento professionale, linguistico e umano. Resta dunque l'impressione del radicalizzarsi di un divario esperienziale e culturale tra i docenti e gli studenti provenienti da ambiti esclusivamente italiani e quelli provenienti da ambiti extra-nazionali: questi ultimi spesso portatori di una maggiore consuetudine con le sfide intrinseche di una globalizzazione ormai evidentemente cruciale per qualsiasi carriera nei territori della creatività professionale.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

IED Centro Ricerche è l'unità di ricerca e innovazione di IED Istituto Europeo di Design. Basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà del sistema IED il Centro Ricerche supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, consulenza e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - ed organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca identificato. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time e si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito accademico, di marketing e comunicazione ed esperienze in ambiti complementari. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono a due macro-tipologie: □ Progetti autofinanziati: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. □ Progetti finanziati: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE ed UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi cross e interdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Milan & Rome Global Goals Jam, sviluppata all'interno dell'iniziativa Global Goals Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con United Nations Development Program (UNDP). Progetto attivato in modalità cross-sede Milano e Roma. Il progetto - ha l'obiettivo di attivare una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Attraverso attività di co-progettazione professionisti e studenti hanno potuto confrontarsi con il tema "SocialOverEasting" – il consumismo nella sua ampia concezione. L'esperienza si è focalizzata su "health and wellbeing" (SDG3) "gender equality" (SDG5), e "climate action" (SDG13), acquisendo maggiore consapevolezza e conoscenza negli ambiti, nei processi e nei traguardi desiderati dello sviluppo sostenibile, sviluppando pensiero critico e competenze interdisciplinari, in particolare attraverso l'utilizzo e la revisione di metodologie e strumenti del design. Il progetto ha inoltre permesso la revisione e il miglioramento dei metodi e degli strumenti di ricerca, insegnamento e di apprendimento. KEY Knowledge Experience Yourself (titolo provvisorio) Terzo anno di investigazione e analisi nel progetto di ricerca per la definizione di un modello di sviluppo co-partecipato di servizi allo studente e alla comunità interna ed esterna a IED. Un sistema di esperienze user-centered, e quindi personalizzabile, capace di ampliare il concetto di comunità - in quanto comunità globale - e di promuovere un ambiente permeabile, integrato con i territori e gli attori di riferimento. IED per lo Sviluppo Sostenibile - IED for SDGs (titolo provvisorio). Avvio di progetto di ricerca pluriennale. Un approccio sperimentale e critico al fenomeno delle Industrie Culturali e Creative (CCIs), della creatività applicata in altri settori e della design education (DE) rispetto al ruolo che ricoprono nella trasformazione verso un mondo equo e sostenibile. Approccio che intende superare la retorica che spesso accompagna le narrative in materia di creatività e sviluppo sostenibile (SD) inserendole nell'eco-sistema di cui fanno parte e che contribuiscono ad alimentare. Lo studio comparato tra Business ed Education ha indagato lo stato dell'arte nei due settori, per poi verificare se e come interagiscono tra di loro in materia di sviluppo sostenibile e quale può essere il valore generato reciprocamente e/o congiuntamente. La ricerca si è articolata attraverso attività DESK, di carattere prevalentemente documentale e di letteratura e di carattere FIELD, mediante workshop pilota che hanno permesso l'avvio di riflessioni e verifiche su metodologie e strumenti per un miglioramento delle pratiche di ricerca e apprendimento attraverso

il design. Archivio. Impostazione e sviluppo di uno strumento “archivio digitale” per migliorare le pratiche di conservazione, catalogazione e consultazione dei progetti Centro Ricerche passati e presenti.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

I progetti del Centro Ricerche contribuiscono in maniera fattiva allo sviluppo di innovazione interna, intesa sia come generazione di nuovi modelli sia come produzione di nuova conoscenza. I progetti autofinanziati - in quanto focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi - forniscono opportunità per l'innovazione di sistema interno a IED. In relazione all'offerta didattica permettono l'ideazione, la progettazione e l'implementazione di percorsi formativi sperimentali e di servizi integrativi funzionali al miglioramento dell'esperienza di apprendimento e all'integrazione nel contesto culturale territoriale. I progetti finanziati e su commissione potenziano le sinergie e le relazioni virtuose a livello locale, nazionale e transnazionale; forniscono opportunità di progetto, networking e di crescita personale e professionale alle figure interne ed alla comunità allargata di studenti, docenti, alumni e professionisti e contribuiscono al posizionamento scientifico di IED in ambito accademico. I progetti sviluppati dal Centro Ricerche contribuiscono infine alla cultura di sostenibilità e responsabilità sociale di IED.

d.11) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le speranze di una prossima futura e più convinta apertura internazionale nascono dagli stessi presupposti che stimolano gli auspici di una sistematica programmazione della ricerca e sperimentazione. Nel passato il gruppo IED si era distinto per la presenza di un Centro Ricerche con una marcata vitalità culturale e un impegno profondo e diversificato in tutti gli ambiti disciplinari proposti dalla didattica. Oggi questo fronte, parzialmente attivo nella sede di Milano con modalità diverse dal passato, pare segnare il passo e non saper ingaggiare sufficienti sfide con la contemporaneità, ma soprattutto coinvolge le altre sedi in modo marginale. L'impatto di tecnologie recenti che includono tutti i mezzi di prototipazione rapida, e l'impulso allo sviluppo di strumenti per la didattica e la collaborazione a distanza impresso giocoforza dal CoViD-19 possono divenire elementi capaci di favorire una rinnovata spinta ai temi della ricerca nel gruppo IED. Torino, in particolare, potrebbe svolgere un ruolo trainante nel dibattito che lega mobilità e sostenibilità ambientale, temi che fanno parte dell'attività didattica ma che, in assenza di una struttura dedicata specificamente alla ricerca e dotata di indipendenza dai cicli didattici, rischiano di perdere la possibilità di essere sedimentati e produrre una linea di pensiero e sviluppo consistente e perdurante nel tempo.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

I progetti vengono declinati in relazione alle aree disciplinari presenti in IED afferenti ai settori del design, della moda delle arti visive e della comunicazione, oppure in modalità interdisciplinare in relazione alla complessità del tema progettuale. I progetti extracurricolari possono prevedere la partecipazione di studenti, ex studenti, professionisti e aziende. Gli output finali si configurano di conseguenza in relazione alle diverse aree, all'obiettivo del progetto e alla tipologia di partnership sotto forma di eventi, mostre, performance artistiche, eventi digitali, sfilate, pubblicazioni, selezioni per concorsi nazionali e internazionali, partecipazione a festival, manifestazioni internazionali di settore. Le selezioni dei progetti e l'organizzazione degli eventi interni ed esterni sono gestite in collaborazione tra scuole, uffici comunicazione e progetti speciali a livello di singola sede o di network utilizzando i seguenti criteri: COERENZA rispetto al brief; RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico; ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici, così come gli spazi utilizzati che possono essere interni alle strutture IED oppure messi a disposizione dai partner o individuati in base alle specifiche esigenze performative. IED ogni anno partecipa agli eventi più significativi relazionati al design con la presentazione di progetti realizzati nelle sedi del network IED Italia, Spagna e Brasile. Tra i più rilevanti: THE TIME IS NOW! in collaborazione con il Consorzio Detox e Greenpeace Italia, il progetto "New citizen 1.5" ha coinvolto tutte le sedi IED Italia. Gli studenti hanno riflettuto sull'identità del cittadino contemporaneo e realizzato collezioni moda uomo etiche e sostenibili, progettato oggetti per il Green Market Greenpeace e costruito una campagna di comunicazione. IED conferma la presenza a Fiere ed Eventi: CONTEMPORARY ART WEEK: da anni IED mette in campo creatività e know-how contribuendo con una documentazione fotografica ai principali appuntamenti in programma, tra cui Artissima e The Others e Paratissima, NESXT SUPERBRANDS: la cover del volume italiano di Superbrands -programma che raccoglie le eccellenze delle grandi marche in 90 paesi nel mondo- per l'edizione 2020 è stata disegnata da Virginia Landro, studentessa del 2° anno del corso di Illustrazione IED vanta una stretta collaborazione con aziende e/o enti con i quali sviluppa progetti, nell'a.a. 2019/20 si segnalano: FPT Industrial – Powertrain Branding Il progetto, sviluppato in collaborazione con FPT Industrial, società del gruppo CNH Industrial, ha avuto l'obiettivo di dare visibilità immediata alla qualità progettuale e produttiva dei motori FPT Industrial, a un prodotto sempre più user-friendly. La progettazione interdisciplinare ha visto la partecipazione di 8 studenti dei corsi di Product Design, Transportation Design e Graphic Design. Talent For France 2020 – Alcuni progetti di comunicazione green sono stati premiati nelle categorie Smart Mobility e Smart Retail del contest internazionale promosso da Agorize. Per l'azienda Gefco, due studenti del 3° anno del triennio di Design – indirizzo Product Design hanno ideato "Gefsmart", una soluzione innovativa per il trasporto simultaneo di merci e persone, riducendo il traffico e l'inquinamento. Distretto del Parco Naturale di Stupinigi – Gli studenti del 2° anno del corso di Graphic Design hanno progettato la nuova identità visiva del Distretto di Stupinigi (logotipo, sviluppo editoriale e web, all'allestimento delle aree fruibili all'interno della struttura...) allo scopo di mettere in evidenza la grande ricchezza del territorio, sottolineando nel contempo l'importanza delle professioni creative nel raccontare e diffondere i beni culturali e ambientali. Tra i premi vinti: - Artistar Jewels - Milano Jewelry Week la studentessa Atefe Rezaei si aggiudica la menzione speciale per il premio Premio futuro Remoto jewels - Progetto Talent for France, in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze Francese: 1° Smart Retail Prize: Martina Baù, Patrick Buffa, Alessio Caminiti, Alessandro Saccotelli, studenti di Design della Comunicazione 2° e 3° anno - 2° Smart Retail Prize: Francesca Argamante, Simone Bonanno, Eugenio Gavarrino, Eleonora Dini, studenti del 3° anno Design della Comunicazione - 2° Smart Mobility Prize + Agorize Favourite Prize assegnati a Luca Casalino e Silvio Vurro, studenti di 3° anno di Product Design - Primo premio del concorso Canon Giovani Fotografi, assegnato allo studente del 3°anno di Fotografia Matteo Montenero nel contesto della mostra Cortona On The Move. Lo studente è stato inoltre selezionato da Canon per partecipare alla 4° ed. del Canon Student Development Programme

e.12) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Molti sono i progetti di diversa complessità sviluppati dagli studenti su brief reali realizzati interagendo direttamente con le aziende, enti, istituzioni. IED, inoltre, agisce direttamente sull'innovazione del sistema produttivo e professionale con una rete capillare di corsi di Formazione Continua per professionisti, aziende, ed enti/istituzioni, orientati all'aggiornamento e alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di tipo tecnico e tecnologico, culturale e progettuale. Per l'a.a. 2019/20, IED ha spinto le diverse sedi a riflettere su sfide cruciali della contemporaneità orientando le attività di ricerca e di progetto delle diverse scuole di Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione, sullo sviluppo di dello stesso tema: RESPECT! Persone. Futuri. Luoghi. Il tema è stato letto e interpretato secondo possibili diverse prospettive, con brief progettuali declinati in sviluppi diversi e liberi, ma sempre riconoscibili e riconducibili ad un unico argomento, il rispetto, aperto a possibili interpretazioni dei nodi problematici della contemporaneità, così come codificati anche negli SDGs (Sustainable Development Goals). <https://www.ied.it/graduation-week2020> Si segnalano i seguenti progetti: Geelli - Gli studenti del 3° anno del corso di Product Design, hanno realizzato le loro tesi in collaborazione con Geelli, un'azienda specializzata da oltre vent'anni nella lavorazione di materie plastiche. Riflettendo sui benefici del riuso e della conseguente riduzione dei rifiuti, una plastica ancora "vergine", normalmente smaltita dall'azienda partner, è stata utilizzata per creare oggetti di design pensati per le nuove generazioni 4x4xALL – Insieme al marchio giapponese Suzuki Motor Corporation gli studenti del corso di Transportation Design, guidati dalla necessità di individuare soluzioni sostenibili, hanno sviluppato le loro tesi progettando nuove proposte 4X4 ibride o elettriche mettendo al centro l'essere umano, nel rispetto delle risorse e dell'ambiente Azimut Benetti – Progetto di tesi dei corsi di Transportation Design e Interior Design che, in collaborazione con il brand partner Azimut, ha lavorato sul design degli esterni e degli interni di una barca del futuro della dimensione di 25 metri in grado di integrarsi con l'ambiente, riducendo l'impatto ambientale Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro – Il progetto di tesi del corso di Graphic Design ha coinvolto gli studenti in una collaborazione con la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro finalizzata al rinnovamento del codice visivo di alcuni canali informativi, con particolare attenzione al notiziario semestrale "Fondazione" Compagnia di San Paolo – La sfida lanciata da Compagnia di San Paolo agli studenti del corso di Illustrazione è stata quella di diffondere la cultura della sostenibilità chiedendo loro di raccontare per immagini gli obiettivi, o Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030, traducendo in forma illustrata i gesti quotidiani con cui innescare il cambiamento Distretto del Parco Naturale di Stupinigi – Gli studenti del 2° anno del corso di Design della Comunicazione Visiva – indirizzo Graphic Design hanno progettato la nuova identità visiva del Distretto di Stupinigi (logotipo, sviluppo editoriale e web, all'allestimento delle aree fruibili all'interno della struttura...) allo scopo di mettere in evidenza la grande ricchezza del territorio, sottolineando nel contempo l'importanza delle professioni creative nel raccontare e diffondere i beni culturali e ambientali "IED for ABITO" Nell'ambito del progetto di scambio di vestiti e attività di inclusione per contrastare la povertà e favorire l'integrazione nella città di Torino promosso dall'Associazione San Vincenzo de Paoli, partendo da capi da loro forniti, gli studenti del corso di Fashion Design hanno creato una capsule di capi rigenerati in maniera artigianale e artistica tramite ricostruzione creativa per mezzo del ricamo a filo Messer Tulipano 2019 - Gli studenti del 1° anno di Illustrazione hanno presentato diverse proposte di character design finalizzate alla progettazione della versione della "Pigotta" in versione Messer Tulipano - la bambola simbolo dei progetti Unicef - che è stata dedicata alla manifestazione floreale presso il Castello di Pralormo

d.13) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED in generale, e la sede di Torino nel caso specifico, offre un piano articolato di attività progettuali extra-curricolari (internamente definite "progetti speciali"o seminari extracurricolari) e curricolari in collaborazione con aziende, oltre ad eventi formativi (conferenze e seminari) che mettono in contatto l'Istituto con le realtà produttive sul territorio regionale e nazionale.

Progetti e dialoghi diventano occasione continua e bidirezionale di trasferimento e valorizzazione delle conoscenze riguardanti l'area culturale specifica di IED. Il lavoro di sperimentazione e aggiornamento continuo condotto da docenti e studenti per quanto riguarda gli aspetti tecnico, pratici e laboratoriali delle discipline coinvolte, si conferma come punto di riferimento e di aggregazione culturale per il panorama di artigiani, artisti, professionisti e istituzioni locali che orbitano attorno alla scuola ed alle sue iniziative. Si rileva nel complesso una parziale debolezza nella sedimentazione dei risultati di progetti connessi alla Terza Missione, che spesso necessiterebbero di una ulteriore valorizzazione per poter contribuire maggiormente allo sviluppo dell'Istituto e alla creazione di connessioni col tessuto produttivo circostante. Si raccomanda una riflessione su questo tema per potenziare la risonanza di quanto costantemente prodotto. La sede torinese si distingue per una particolare attività nel settore del Transportation Design / Car Design che dialoga a livello globale con uno specifico comparto produttivo, estremamente verticalizzato, attraverso la presenza a fiere ed eventi di settore. In prospettiva, considerando le tendenze globali in atto nel settore dei trasporti pubblici e privati, il ruolo di IED Torino può essere di grande rilevanza anche nel dialogo con enti governativi nazionali o locali, anche attraverso l'incentivazione dell'attenzione sul tema del Transportation Design in ottica sistemica e multidisciplinare, come potenziale superamento della disciplina del Car Design.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - TORINO		0	0	0	0	7463305	0	0	0	7463305	928410	759703	1549149	10782	0	3248044	

c.14) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento).

Il bilancio al 30 giugno 2020 della società IED Istituto Europeo di Design S.p.A. presenta un utile netto di Euro 5.172.147, in crescita rispetto all'esercizio precedente che presentava, al 30 giugno 2019, un utile netto pari a Euro 2.799.719, ed un patrimonio netto positivo di Euro 13.596.573. I ricavi si sono attestati a Euro 67.107.070, in incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente. L'anno accademico 2019/20 conferma il trend positivo riscontrato negli ultimi anni, nonostante la crisi pandemica da COVID 19 che è intervenuta in una fase dell'anno in cui il processo di acquisizione di nuovi studenti si era ormai perfezionato nella quasi totalità dei corsi. Relativamente alla attività dell'anno accademico 2020/21, si segnalano criticità direttamente imputabili allo scenario sanitario ed economico causato dalla pandemia da COVID 19. La contrazione attesa sui ricavi soprattutto per quanto riguarda l'afflusso di studenti internazionali si stima soltanto parzialmente compensata dagli interventi sui costi resi possibili o imposti dalla crisi in corso. IED Istituto Europeo di Design S.p.A. nonostante il difficile contesto di riferimento, continua a investire nello sviluppo di nuovi progetti volti a creare specializzate figure professionali e al mantenimento della leadership nel settore dell'insegnamento e della cultura.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Il processo di ammissione e iscrizione si svolge per via telematica quasi nella sua interezza. I candidati possono scegliere il corso di interesse dal sito istituzionale e mettersi così in contatto con la sede IED in cui vorrebbero frequentare il corso. IED fornisce a ciascun candidato le credenziali per accedere alla propria area personale sul portale <http://admission.ied.it>. Attraverso il portale, gli studenti dovranno inserire i dati anagrafici richiesti, caricare la documentazione necessaria all'ammissione in formato digitale e firmare la domanda di ammissione precompilata tramite il portale e scaricabile dall'area personale. A seguito della valutazione della documentazione prodotta dal candidato, IED procede a fissare un test di ammissione individuale: il test si compone di un colloquio di selezione e, ove necessario, un test di lingua. I test si svolgono per via telematica, ma, a scelta del candidato, possono avere luogo anche in presenza. Se le prove hanno esito positivo, lo studente riceve comunicazione dell'ammissione sempre attraverso la propria area personale dove troverà pubblicata anche la lettera di accettazione. L'iscrizione ha luogo sempre attraverso il portale online, caricando la ricevuta del versamento della tassa di iscrizione (incluso DSU) e la domanda d'iscrizione, debitamente compilata e firmata. L'avvenuta iscrizione viene quindi confermata da IED sempre tramite il portale dove lo studente può trovare pubblicati i propri certificati di iscrizione. Solo il perfezionamento dell'immatricolazione richiede una procedura in presenza per permettere la verifica dell'autenticità della documentazione scolastica precedentemente fornita in digitale dal candidato. Gli Studenti sono tenuti a sostenere obbligatoriamente le prove d'esame previste nella prima sessione successiva al termine di ciascun corso, non devono pertanto effettuare l'iscrizione alla sessione d'esame, perché inseriti automaticamente dalle segreterie studenti. Le procedure di ammissione e iscrizione sono pubblicate sul sito istituzionale e aggiornate annualmente, tenuto anche conto delle disposizioni espresse dal MUR nelle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto. In particolare, i requisiti e le procedure di ammissione si differenziano in base al titolo di accesso del candidato (nazionale o internazionale) e, per ciascuna tipologia, viene pubblicata sia la versione in Italiano che in Inglese scaricabile in formato .pdf. L'offerta formativa aggiornata è pubblicata e consultabile sul sito istituzionale. La guida allo studente -Handbook- è disponibile in formato digitale nella lingua di erogazione del corso, italiano o inglese.

e.15) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

I processi di comunicazione tra IED e il corpo degli studenti avvengono principalmente attraverso contatti con le Segreterie, i Dipartimenti e i Docenti, per via diretta o per via telematica attraverso e-mail o call conference, modalità questa diventata preponderante durante il lockdown. Il portale dedicato, denominato IED Labs, è stato riattivato con funzioni limitate, mentre prosegue il lavoro di sviluppo della versione successiva che offrirà un servizio più completo e articolato a studenti e segreterie. Permangono alcune difficoltà derivanti dal livello di funzionalità incompleto e aumentate dalle conseguenze del lockdown e della diffusione della pandemia. Le segreterie, i dipartimenti e i docenti hanno dimostrato un costante impegno nel fornire supporto e informazioni agli studenti, ma le condizioni oggettive e i frequenti cambiamenti repentini dovuti a cause di forza maggiore hanno messo il sistema a dura prova. Resta quindi valida la raccomandazione di un celere sviluppo della nuova piattaforma, che potrebbe essere l'elemento decisivo nella fluidificazione di tutte le procedure che riguardano la vita quotidiana di studenti e personale didattico e di segreteria. Trasparenza e comunicazione godono dei rapporti di prossimità tra studenti, tutor, coordinatori, segreterie, anche grazie alle classi con numero di studenti limitato a 25 come da standard di Gruppo. La fase di lockdown ha reso giocoforza meno efficaci i processi di trasmissione informale di informazioni, rimarcando ulteriormente la necessità di incrementare la rilevanza dei canali formali di comunicazione a integrazione dei canali informali e spontanei. La funzione delle e-mail è diventata

quindi ancora più rilevante rispetto al periodo pre-lockdown, ma un trasferimento delle comunicazioni da questo canale ad altri più contemporanei ed efficaci (una app dedicata?) porterebbe indubbiamente benefici in termini di completezza, rapidità e trasparenza dell'informazione.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Nell'autunno dell'a.a. 2020/21 sono stati somministrati i questionari di valutazione di fine 1° e 2° anno agli studenti iscritti rispettivamente al 2° e 3° anno. Le response rate all'interno delle singole scuole sono state molto elevate: il 70% sia al 1° sia al 2° anno per la scuola di Design; 81% per la scuola di Moda al 1° anno e 75% per il 2° anno; 78% e 81% per la scuola di Arti Visive rispettivamente al 1° e 2° anno, per finire con un 76% al 1° anno per la Scuola di Comunicazione e un 82% al 2° anno. Nella comparazione delle percentuali complessive a livello di soddisfazione generale all'interno del 1° e 2° anno, emerge uno scarto tra le due annualità: al 1° anno la percentuale con punteggio tra 6 e 10 si attesta sul 91%, mentre al 2° anno si abbassa al 67%. In relazione al confronto relativo alle domande legate alla struttura (strumentazione tecnologica, wifi, pulizie e accessibilità agli spazi in sede per lo studio personale) il riscontro risulta positivo al 86% per gli studenti del 1° anno mentre si abbassa al 70% per quelli del 2° anno. Particolarmente negativo il riscontro circa gli scarsi spazi a disposizione per lo studio personale che invece risulta essere particolarmente ricercato da tutti gli studenti della nostra sede. La soddisfazione legata ai servizi didattici in generale registra un divario ancora più significativo tra le due annualità: 73% al 1° anno e solo il 56% al 2° anno. Tale riscontro risulta decisamente influenzato dalla situazione pandemica che di fatto ha limitato fortemente la possibilità di accesso a diversi servizi erogati ogni anno dalla sede: l'accesso alla biblioteca, l'accesso al programma Erasmus, l'accesso ai Bandi di collaborazione studentesca etc... In relazione alla sezione relativa alla struttura dei corsi e della didattica, lo scarto tra le due annualità permane, mettendo in evidenza un gradimento positivo del 76% al 1° anno ed il 62% al 2° anno. Il confronto continuativo con gli studenti da parte dello staff, nonché le attività di forum e di interazione con la Consulta studenti, conferma il disagio arrecato dal passaggio alla didattica online che ha fortemente limitato l'interazione diretta con docenti e compagni di corso, così importanti nella formazione dei nostri studenti. Le percentuali emerse evidenziano anche una parziale inefficienza nell'organizzazione didattica e la richiesta di migliorare il flusso di comunicazione tra studenti e staff da una parte e tra studenti e docenti dall'altra. Ciò nonostante, spicca la percentuale tutta positiva relativa al grado di soddisfazione degli studenti del 1° anno circa l'attività svolta dallo staff della didattica: 88%, mettendo in evidenza il grande lavoro e dedizione del personale addetto alla gestione e monitoraggio di tutte le attività didattiche. Infine, a conclusione del gruppo di domande inerenti la struttura dei corsi e della didattica, risulta rilevante la percentuale in positivo legata alla loro preparazione relativa all'anno accademico precedente: 84% al 1° anno e 68% al 2° anno e, in ultimo l'opinione circa l'attività di supervisione e di supporto fornita dal Coordinatore del corso: 92% al 1° anno e 75% al 2°. Tali percentuali, infatti, mettono in evidenza il mantenimento del rapporto di fiducia da parte degli studenti nei confronti della promessa formativa fatta dalla nostra sede a inizio del percorso. In ultimo, all'interno del questionario somministrato agli studenti del 1° anno, emerge un livello di soddisfazione molto elevato in relazione a tutto il percorso di ammissione effettuato, con una percentuale positiva dell' 86% circa i servizi di orientamento offerti. Contrariamente al 2018/19, il questionario di valutazione del triennio è stato somministrato, nell'a.a. 2019/20, nel mese precedente all'inizio della sessione di diploma di ciascun indirizzo di corso in maniera mirata e ai soli diplomandi con i requisiti per accedervi. In totale i questionari compilati sono stati 188 su un numero totale di questionari erogati di 196. L'alta adesione rimane sicuramente legata al fatto che la compilazione dello stesso costituisce un requisito di base della procedura di iscrizione alla sessione di diploma. Il response rate per scuola è risultato il seguente: Scuola di Moda 100%, Scuola di Design 96%, Scuola di Arti Visive 98% e Scuola di Comunicazione 100%. In relazione alla valutazione sulla soddisfazione complessiva dei nove corsi triennali attivi presso la sede di Torino è emersa la stessa percentuale dello scorso anno: 82%. Le percentuali rilevate per le singole scuole sono le seguenti: 83% per Design contro 74% del 18/19; 94% contro 69% per la Scuola di Comunicazione dello scorso anno; praticamente inalterata per la Scuola di Arti Visive (83% del 19/20 contro 82% del 18/19) e, infine, decisamente in calo per la Scuola di Moda con un 72% anziché il 100% dello scorso anno. La flessione significativa rilevata all'interno di corsi dell'area Moda è da imputare soprattutto a quello che è stato l'impatto fortemente negativo dettato dalla chiusura dell'Istituto all'inizio dell'ultimo semestre del 3° anno con l'avvento della emergenza sanitaria. Come espresso all'interno dei Forum dagli studenti di tali corsi e dagli incontri ripetuti e periodici con i membri della Consulta, l'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza ed il passaggio alla modalità inusuale di erogazione delle lezioni online ha di fatto compromesso l'opinione dei diplomandi sul percepito del loro vissuto didattico in chiusura di percorso formativo triennale. Nonostante l'estensione della sessione estiva di diploma a fine settembre, che ha consentito il recupero delle attività didattiche laboratoriali non erogate a causa del lockdown, gli studenti si sono trovati a doversi adeguare ad una didattica a distanza poco consona rispetto al DNA dell'Istituto in cui l'ultimo semestre di attività didattica e la finalizzazione della tesi costituiscono il periodo più denso a livello di interazione e relazioni, con compagni, docenti, attività laboratoriali, esperienze legate al Career Service ecc... Le criticità più

significative emerse dall'analisi delle risposte chiuse e aperte rimangono parzialmente in linea con quelle dello scorso anno. La segnalazione di spazi e laboratori insufficienti per lo studio individuale o di gruppo slegato dall'erogazione dei corsi rimane un elemento riportato dagli studenti di più corsi e dalla Consulta. Dal lato didattico la mancanza di una comunicazione sempre efficace tra lo staff che si occupa della pianificazione dei corsi, i docenti e gli studenti, rimane un punto su cui continuare a lavorare come obiettivo primario da parte dello staff che segue la Didattica. E' invece emerso nel 2019/20 il disappunto per la diversa modalità di gestione delle attività organizzate dal Career Service di accompagnamento all'inserimento del mondo professionale che, a causa della pandemia, sono state riorganizzate ed erogate nel mese di ottobre 2020 e non nel mese di maggio in concomitanza con la revisione e chiusura dei portfoli individuali dei diplomandi. Rispetto all'anno accademico 2018/19 risultano invece del tutto superate le problematiche di accesso alla piattaforma digitale IED Labs di consultazione delle carriere accademiche degli studenti. Accogliendo le segnalazioni pervenute in termini di survey, di incontri semestrali con gli studenti di tutti i trienni e annualità (Forum) e di Consulta Studenti, la sede si è data i seguenti obiettivi per il 2020/21 in termini didattici: • Favorire il micro coordinamento didattico da parte del titolare di campo disciplinare con numerosi CFA • Continuare a lavorare con i docenti allo scopo di favorire la chiarezza e la trasparenza nella comunicazione agli studenti di tutte le indicazioni relative ai contenuti della disciplina, le modalità di verifica e i termini di attribuzione della valutazione finale. • Ottimizzare l'organizzazione didattica e migliorare i flussi di comunicazione

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite
to_2019-2020_pdf_scuole_1°anno.pdf [Scarica il file](#)

to_2019-2020_pdf_scuole_2°_anno.pdf [Scarica il file](#)

to_esiti_questionari_diplomandi_corsi_e_scuole_19-20.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)

questionari_diplomandi_aa_19.20_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

questionari_fine_1°_2°_anno_19.20_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e gli eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo emersi dall'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

L'anno che ha visto l'intera Italia esposta alla pandemia e costretta a un lungo periodo di lockdown è un nodo cruciale per ogni pensiero sullo stato e lo sviluppo della formazione. Troppe sono le variabili in gioco e le incertezze che permangono anche nel momento in cui questo report viene stilato. L'intero gruppo IED ha reagito con rapidità ed efficienza all'emergenza, e ha per ora sfruttato la difficoltà come stimolo per l'innovazione. Occorre mantenere alta l'attenzione in futuro, e non disperdere tutti i risultati ottenuti. La sede di Torino si conferma nel complesso solida e adeguata agli standard attesi. La crescita del numero degli studenti protratta per molti anni mostra oggi una battuta d'arresto e si inverte, con una leggera contrazione numerica. Il dato non appare preoccupante né anomalo: la situazione è allineata a quella rilevata in altre sedi, e non avrebbe avuto senso prevedere una crescita continua ai ritmi degli anni precedenti, per questioni sistemiche. La stabilizzazione del numero di studenti si associa a un vantaggio operativo, che sembra essere stato correttamente sfruttato dalla Sede: non viene più rilevata la sensazione degli studenti di "trovarsi immersi in un continuo esperimento", dal che si desume che alla stabilità numerica sia stata associata anche una migliore standardizzazione dei processi didattici e organizzativi. Apprezzata da tutti i soggetti coinvolti - studenti, docenti, coordinatori - la capacità di reazione mostrata dalla Sede e dal Gruppo IED nel momento in cui il lockdown ha costretto alla migrazione delle lezioni da presenziali a FAD. Permangono alcune note che richiedono attenzione per il miglioramento dell'attività didattica quando questa ritornerà a essere principalmente in presenza. Gli spazi sono al limite della capienza, ma una valutazione più puntuale sarà richiesta quando sarà chiara la modalità di ritorno in aula e l'eventuale permanenza di moduli in FAD, e dipenderà in parte dalla reale densità di occupazione concessa nelle aule fisiche. L'espansione della scuola negli anni è avvenuta anche attraverso la creazione di una sede distaccata e la costituzione di accordi con laboratori esterni di cui gli studenti si possono servire: questo modello risponde alle esigenze contingenti, ma si rivela meno efficace di quanto potrebbe essere una sede unica che integri tutte le funzioni, prospettiva che però mostra evidenti vincoli logistici di fattibilità. L'organizzazione della didattica, con particolare riferimento a tempi e modalità di comunicazione di eventuali spostamenti di lezioni, è tuttora imperfetta, e per quanto un certo grado di imprevedibilità permanga strutturalmente si valuta che un rilevante aiuto alla gestione potrebbe provenire dall'informatizzazione di processi che oggi sono gestiti con processi manuali. Questo percorso è in atto e ne andranno valutati i risultati a medio termine. Permane un certo grado di disallineamento tra risultati quantitativi delle survey somministrate agli studenti e note rilevate durante i colloqui del Nucleo di Valutazione con una selezione casuale degli studenti stessi e la Consulta. Nei colloqui emergono alcuni punti di insoddisfazione che sembrano non evidenziarsi nelle survey, le quali forniscono l'immagine di un Istituto con un livello di gradimento tra il discreto e il buono in tutte le voci analizzate, malgrado si rilevi un calo rilevante della soddisfazione dei diplomandi rispetto all'anno precedente, che però potrebbe essere almeno in parte connesso alle conseguenze del lockdown ed è un fenomeno presente nella maggior parte delle sedi. Come nell'anno precedente si conferma la sensazione che alcuni punti di scontento da parte degli studenti dipendano non tanto da condizioni oggettive, quanto da una carenza nei processi di comunicazione e di contestualizzazione dei programmi didattici, e allo stesso tempo da una crescente tendenza nella popolazione studentesca - rilevabile peraltro in tutte le sedi - ad aspettarsi un crescente sistema di assicurazioni e tutoring, fatto questo che afferisce più alla sfera psicologica che non al tema della didattica strettamente detta. Si conferma quindi la convinzione che molte delle sensazioni espresse dagli studenti possano essere superate attraverso un aumento di comunicazione dalla scuola agli studenti stessi per rendere chiaro metodo didattico, obiettivi formativi, contesto operativo e modalità scelte per affrontare il percorso triennale, per renderli nel complesso più consapevoli del percorso formativo nel quale sono inseriti. Non volendo tuttavia tralasciare alcun segnale è bene porre l'attenzione sulle segnalazioni che riguardano: l'opportunità di migliorare l'organizzazione didattica, in particolare per le aree di Design della Moda e Arti Visive; la necessità di sviluppare ulteriormente la biblioteca; l'insoddisfazione dei diplomandi del corso di Design della Moda al quale dato si contrappone tuttavia un buon grado di soddisfazione degli studenti del primo anno della stessa area, che sembra delineare la presenza di interventi efficaci diretti al miglioramento di questa. In aggiunta alle possibili azioni sugli studenti si suggerisce nuovamente l'incremento di investimenti in percorsi di formazione interni per i docenti, i coordinatori e gli assistenti, per migliorare l'attitudine all'insegnamento, che non sempre è sufficientemente sviluppata in professionisti che dedicano all'insegnamento solo una parte minoritaria del proprio tempo, per condividere buone pratiche, allineare le modalità d'intervento e di valutazione.